

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI E DECISIONALI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01

CFU

9

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 54 ore

- Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

- Attività di autoapprendimento

162 ore per lo studio individuale

- Testi di riferimento

Dispense del docente. Saladino, V., Ricapito, G. (a cura di). (2020). Introduzione ai processi decisionali e motivazionali. ISBN 9798630029157 Cabras, E., Saladino, V. (2020). La dipendenza affettiva. Biblioteca di testi e studi. Roma: Carocci. Sabatino, A.C., Saladino, V., Verrastro, V. (2020). Cinema terapeutico. Linguaggi audiovisivi e percorsi clinici. Biblioteca di testi e studi. Roma: Carocci.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i processi emotivo-motivazionali che interagiscono con il decision making. Gli studenti, pertanto, impareranno il funzionamento di tali processi e le modalità attraverso cui essi possono essere osservati, preventivati, supportati adeguatamente nei diversi contesti di lavoro del laureato in Scienze e tecniche psicologiche. Tale apprendimento porrà l'attenzione sugli aspetti interdisciplinari del sapere psicologico in materia di motivazioni ed aspetti decisionali, quali processi che possono essere compresi e trattati soltanto nella loro complessità. Inoltre, il corso porrà l'attenzione sulla costituzione di tali processi sul livello individuale, gruppale e sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire conoscenze di base dei processi psicologici, cognitivi, emotivi e motivazionali, nei diversi contesti di vita. Inoltre, fornirà conoscenze relative al rapporto tra affect, processi motivazionali e presa di decisione. Oltre ai quadri teorici classici di riferimento, saranno approfonditi gli studi più recenti che hanno l'obiettivo di indagare il ruolo della motivazione e dell'emozione nelle decisioni.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e role playing virtuali, gli studenti potranno acquisire la capacità di tradurre le conoscenze acquisite in interventi applicativi. In particolare, acquisiranno la capacità di riconoscere ed utilizzare gli strumenti di base per la valutazione dei vissuti motivazionali ed il supporto di processi decisionali consapevoli e ad alta portata motivazionale. Tale capacità sarà specifica per determinati contesti di intervento (ad esempio, gli ambienti di cura, il mondo del lavoro, i contesti scolastici, ecc.), ma anche trasversale agli stessi. In altre parole, lo studente saprà utilizzare strategie di analisi e di progettazione mirata in base alle esigenze specifiche dell'intervento e ad aspetti che accomunano, sul piano motivazionale e decisionale, diverse esperienze di vita. Inoltre, lo studente saprà applicare e valutare l'utilizzo di tali strumenti rispetto all'esperienza individuale dell'utente, ma anche a quella gruppale ed organizzativa dei contesti di intervento.

- Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi motivazionali e decisionali possono realizzarsi nelle fasi di vita della persona e in relazione ai contesti sociali in cui essa vive. Sarà capace di riconoscere autonomamente i meccanismi psichici associati ai vissuti emotivi, motivazionali e decisionali. Inoltre, avrà l'abilità di proporre obiettivi di intervento, strumenti con essi coerenti, strategie di monitoraggio dell'intervento stesso.

- Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

- Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi motivazionali e decisionali che le persone attuano. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupppale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore specifico. Attraverso periodiche attività di metariflessione, gli studenti potranno individuare i propri apprendimenti raggiunti ed intraprendere percorsi di apprendimento continuo.

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 - La motivazione: Definizione generale
- 2 - Teorie di base della motivazione
- 3 - La teoria umanistica
- 4 - La teoria dei risultati
- 5 - La teoria delle prestazioni
- 6 - La teoria del Goal setting
- 7 - Il decision-making: definizione generale
- 8 - Teorie di base del Decision-Making
- 9 - L'approccio normativo
- 10 - L'approccio descrittivo
- 11 - Il ragionamento probabilistico

- 12 - Teoria dell'utilità attesa
- 13 - Il modello della razionalità limitata
- 14 - Le euristiche
- 15 - L'euristica della disponibilità
- 16 - Euristica della rappresentatività
- 17 - Euristica di ancoraggio e aggiustamento
- 18 - Sviluppi recenti in relazione al decision making
- 19 - Istinti e pulsioni
- 20 - Affetti ed emozioni
- 21 - Bisogni
- 22 - Personalità e motivazione
- 23 - Le fasi del comportamento motivato
- 24 - Le motivazioni edoniche
- 25 - Le motivazioni razionali
- 26 - Strategie compensatorie e non compensatorie
- 27 - Dalla decisione all'azione
- 28 - Le situazioni di rischio
- 29 - Il framing
- 30 - Teorie fondate sull'interrelazione persona-ambiente
- 31 - Motivazione e motivo
- 32 - Motivazione al potere
- 33 - Motivazione alla riuscita
- 34 - Motivazione all'affiliazione
- 35 - Aspettative e relazioni efficaci
- 36 - Incentivi
- 37 - Motivazione intrinseca
- 38 - Motivazione estrinseca
- 39 - L'esperienza di flusso
- 40 - La ricerca di sensazioni
- 41 - I processi volitivi

- 42 - I processi decisionali
- 43 - Decisioni e contesto sociale
- 44 - Decisioni e stress emotivo
- 45 - Il marcatore somatico
- 46 - Affect e processamento delle informazioni
- 47 - Affect, motivazione e cognizione nel decision making
- 48 - Aspetti psicopatologici dei processi motivazionali
- 49 - Aspetti psicopatologici dei processi decisionali
- 50 - Strategie di intervento a supporto dei processi motivazionali individuali
- 51 - Strategie di intervento a supporto dei processi motivazionali gruppali
- 52 - Le competenze trasversali
- 53 - Pragmatica e comunicazione
- 54 - Autoefficacia

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso si raccorda con il corso di “Metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati” e di “Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi”, che lo studente seguirà durante il primo anno. Non si tratta di insegnamenti propedeutici, ma di esperienze di apprendimento che, se seguite realizzate preliminarmente, possono sostenere fortemente il processo di apprendimento integrato dello studente.